



Comune di Castel San Pietro Terme
Area Metropolitana di Bologna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2016

Sezione strategica – Vol.1

Dicembre 2015

Il **Documento unico di programmazione (DUP)** rappresenta lo strumento generale e pluriennale previsto dal D.Lgs. n 118/2011, quale documento a fondamento del nuovo sistema di programmazione degli enti locali. Con l'introduzione di tale documento sono di fatto superati i diversi documenti a valenza programmatica posti a monte del BPF (piano generale di sviluppo, relazione previsionale e programmatica) e viene ridefinito il ciclo della programmazione.

Il DUP ha carattere generale e dovrebbe costituire la guida strategica ed operativa dell'Amministrazione indispensabile per individuare l'ipotesi di futuro che l'Amministrazione intende realizzare per la propria comunità consentendo in modo permanente di fronteggiare le situazioni di difficoltà o le opportunità che si presenteranno. Il DUP ha quindi una sua precisa identità e autonomia in quanto non costituisce un allegato del bilancio di previsione ma, piuttosto, il presupposto fondante per la sua redazione.

La presentazione del DUP 2016, precede la completa definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale dal Governo e, a livello locale, da parte della Giunta. **In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio 2016-2018 si provveda, con apposita nota, ad aggiornare anche i contenuti del DUP.**

Quanto alla struttura del documento, si ricorda che il DUP è articolato in **due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).**

Premessa

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato presentate in consiglio comunale con deliberazione del Consiglio comunale del 23 ottobre 2014 (atto consiliare n. 134) con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo 2014 - 2019. La SeS individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- 1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE:** considera il contesto economico internazionale, nazionale e regionale;
- 2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE:** illustra l'evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, gli impegni già assunti e gli investimenti in corso di realizzazione, il quadro delle risorse umane disponibili, l'organizzazione e modalità di gestione dei servizi, il quadro degli organismi partecipati;
- 3. GLI INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:** nella SeS sono di anno in anno aggiornati gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio;
- 4. GLI STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI:** nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- a) **gli obiettivi individuati dal Governo** per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte;
- b) la **valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali** anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- c) **i parametri economici essenziali utilizzati** per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

a) Obiettivi individuati dal Governo

L'analisi di contesto e' aggiornata alla attuale situazione economico-finanziaria. In particolare le considerazioni sono aggiornate alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza – DEF 2015 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18 settembre 2015. La Nota modifica il quadro macroeconomico rispetto ai dati contenuti del DEF 2015 e fornisce indicazioni sulle tendenze e gli obiettivi di finanza pubblica per il 2016 e gli anni successivi. Nella premessa alla Relazione al Parlamento di accompagnamento della Nota di aggiornamento, si conferma l'impegno del Governo alla riduzione del disavanzo e dello stock di debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL nel 2016 e seguenti. L'Obiettivo di Medio periodo (M.T.O.) rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali.

Al fine di incoraggiare le riforme strutturali e promuovere gli investimenti tenendo conto del ciclo economico, il Governo intende avvalersi delle clausole di flessibilita' europee e, quindi, di rimodulare gli obiettivi di indebitamento gia' previsti del DEF 2015 oltre a revisionare il percorso di avvicinamento al pareggio di bilancio. Il Governo, infatti, ha ritenuto che ricorrano le condizioni indicate dall'art. 6 della legge n. 243 del 2012 per operare una revisione del sentiero di discesa del disavanzo strutturale.

La ripresa del percorso di convergenza verso il proprio Obiettivo di Medio Periodo e' assicurata dal 2017, dove e' prevista una riduzione del deficit strutturale di 0,4 punti percentuali di PIL . Il pareggio di bilancio in termini strutturali verrebbe pienamente conseguito nel 2018 e mantenuto nel 2019.

La Nota di aggiornamento al DEF 2015 presenta, quindi, un revisione in incremento dallo 0,7% al 0,9% delle stime di crescita dell'economia per l'anno in corso e dallo 1,4% al 1,6% per il 2016 rispetto alle previsioni formulate nel DEF di aprile 2015, in considerazione dell'andamento dell'economia italiana nella prima parte dell'anno.

In particolare il quadro macroeconomico predisposto dal Governo, da perseguire con gli interventi e le politiche che saranno iscritti nella Legge di stabilita', conferma per il 2015 l'uscita dalla recessione ed una crescita del Pil pari a +0,9% sul 2014. L'indebitamento netto per il 2015 è confermato al 2,6% mentre per il 2016 l'obiettivo è rivisto dall'1,8% al 2,2% del PIL, fatto salvo un ulteriore margine sino allo 0,2 per cento per il prossimo anno derivante da un'eventuale intesa in sede europea in ordine al riconoscimento dell'impatto economico-finanziario dei fenomeni migratori. L'indebitamento netto si ridurrebbe, quindi, all'1,1% del Pil nel 2017 e quindi allo 0,20 nel 2018. Il rapporto deficit/PIL è previsto in calo del 1,4% nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo al di sotto del 20 per cento nel 2019.

Fonte: www.governo.it

La manovra finanziaria

Il nuovo quadro programmatico di finanza pubblica anticipato in sintesi nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2015, prefigura per il 2016 un alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese in aggiunta alle misure già adottate nel corso del 2014 e 2015 che vedrà nel 2016 la **riduzione carico fiscale su prima casa , terreni agricoli e macchinari cosiddetti “imbullonati”** e nel 2017 un **taglio all'imposizione sugli utili di impresa**, al fine di allineare l'Italia con gli standard europei.

La Nota evidenzia, tuttavia, che *“data la necessita' di ridurre gradualmente l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta”*. Si attende, quindi, di conoscere i reali contenuti della manovra finanziaria sia in termini di modifiche alle disposizioni in materia di imposte locali, che sul fronte dei prefigurati tagli imposti al comparto.

La legge di pareggio di bilancio e gli effetti sui bilanci degli enti locali

La programmazione degli enti locali si confronterà, a partire dal 2016, con le regole del pareggio di bilancio introdotto con legge costituzionale n. 243/2012. Tale norma prevede fra l'altro l'obbligo per le amministrazioni locali di raggiungere gli equilibri correnti e finali di cassa e competenza, oltre al pareggio complessivo, sia in fase previsionale che di rendiconto.

All'interno di questo nuovo "sistema" l'indebitamento non concorre al raggiungimento dell'equilibrio finale. Oltre a ciò, le operazioni di indebitamento dovranno essere effettuate sulla base di intese da concludere in ambito regionale, con un meccanismo per certi versi simile all'attuale sistema regionale di riparto degli spazi di Patto. Le Regioni saranno garanti dell'equilibrio della gestione di cassa finale del proprio territorio.

Il ricorso all'indebitamento sarà possibile comunque per importi pari alla quota di spese per rimborso prestiti presenti sul proprio bilancio e con piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile del bene che si acquista o si realizza.

b) Valutazione corrente e prospettica situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali (SPL)

La città di Castel San Pietro Terme si trova a 75 metri sul livello del mare, al confine tra l'Emilia e la Romagna nell'Area Metropolitana di Bologna. Il territorio comunale è diviso in 6 aree rappresentate da Consulte, determinate in modo da individuare aree consolidate di aggregazione storica e culturale oltre che omogenee per lo sviluppo del territorio e caratteristica degli insediamenti. Le consulte sono state istituite quali organismi di partecipazione popolare e sono: Consulta Capoluogo, Osteria Grande, Varignana-Palesio-Montecalderaro, Poggio, Gallo Bolognese e Molino nuovo.

La popolazione residente:

La popolazione residente al 31/12/2014 è di 20.821 abitanti di cui 10122 maschi e 10699 femmine. Il 22,19% della popolazione castellana è costituita da persone con oltre 65 anni. Un percentuale pari all' 7,18% della popolazione è costituita da ultraottantenni. Solo il 12,84% della popolazione è nella fascia di età 15-29. La densità abitativa è pari a 140,66 abitanti per Km² (ab/Km²). Il numero dei residenti è stato sempre in crescita negli ultimi 50 anni ma nel 2013 si evidenzia una prima contrazione pari a 57 unità che nel 2014 è stata parzialmente recuperata. La popolazione straniera è pari a 1824 cittadini che rappresentano l'8,76% dei residenti.

POPOLAZIONE					
Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Nati	194	149	171	169	139
Deceduti	230	221	246	234	244
Iscritti	773	878	967	904	731
Cancellati	681	664	706	658	620
Famiglie	9186	9353	9364	9315	9317
Popolazione	20689	20831	20871	20817	20821

POPOLAZIONE STRANIERA					
Anno	2010	2011	2012	2013	2014
UE	402	452	492	470	490
PAESI TERZI	1197	1290	1373	1354	1334
Totale	1599	1742	1865	1824	1824

Le famiglie

Le famiglie sono composte per il 35,46% da un componente, per il 29,65% da due componenti, mentre per il 30,66 % da 3 o 4 componenti. Il numero medio dei componenti delle famiglie aggiornato nel 2014 e' di 2,23 componenti.

COMPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE	Nr. famiglie al 31/12/2014
da 1 persona	3304
da 2 persone	2763
da 3 persone	1732
da 4 persone	1125
superiori a 4 persone	393
Totale	9317

L'economia insediata

L'economia di Castel San Pietro e' caratterizzata dalla prevalenza del settore del commercio (22,07%), delle costruzioni (15,24%) e dell'agricoltura (18,79%). A tali settori si affiancano le attivita' manifatturiere presenti sul territorio con una percentuale pari al 14,02% delle imprese attive.

Fonte: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna – Dati riferiti al 2014

SEDI DI IMPRESE	CONSISTENZA AL 31/12/2014		NATI-MORTALITÀ NELL'ANNO 2014		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Castel San Pietro Terme	2.058	1.889	89	123	-34
Circondario Imolese	12.104	11.131	623	730	-107
Area metropolitana di Bologna	96.342	85.783	5.739	5.674	+119

SEDI DI IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA AL 31/12/2014						
Classe forma giuridica						
Area territoriale e comune	Società di capitali	Società di persone	Imprese Individuali	Cooperative	Altre forme	Totale
Castel San Pietro Terme	418	446	1.174	10	7	2.055
Circondario di Imola	2.571	2.443	6.801	166	80	12.061
Area metropolitana di Bologna	25.519	19.681	48.628	1.516	634	95.978

LE IMPRESE ARTIGIANE	Consistenza al		Nati-Mortalità		
	31/12/2014		Nell'anno 2014		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Castel San Pietro Terme	693	692	36	56	-20
Circondario di Imola	3.746	3.740	243	302	-59
Area metropolitana di Bologna	27.953	27.910	1.896	2.173	-277

Comune di Castel San Pietro Terme
Documento unico di programmazione 2016

LE COOPERATIVE	Consistenza 31/12/2014		Nati-mortalità anno 2014		
	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE	SALDO
Area territoriale e Comune					
Castel San Pietro Terme	10	8	0	0	0
Circondario di Imola	163	127	7	9	-2
Area metropolitana di Bologna	1.535	1.040	89	94	-5

COOPERATIVE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA	Società cooperative	Cooperative sociali	Società Cooperative Consortili	Totale
Area territoriale e Comune				
Castel San Pietro Terme	9	1	0	10
Circondario di Imola	140	24	2	166
Area metropolitana di Bologna	1.370	135	11	1.516

TITOLARI DI IMPRESA	2014		
	F	M	TOT.
Area territoriale e Comune			
Castel San Pietro Terme	253	902	1155
Circondario di Imola	1439	5273	6712
Area metropolitana di Bologna	11222	36490	47712

NAZIONALITA' DEI TITOLARI DI IMPRESE ATTIVE	2014			
	ITALIANA	COMUNITARIA	PAESI TERZI	NON SPECIFICATA
Area territoriale e Comune				
Castel San Pietro Terme	1039	28	88	0
Circondario di Imola	6015	176	521	0
Area metropolitana di Bologna	4458	1628	5621	5

Si riepilogano di seguito le imprese attive sul territorio distinte per settore di attività:

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE di ATTIVITÀ ECONOMICA	2014	2013	2012	2011	2010
A – Agricoltura, silvicoltura e pesca	355	372	386	393	392
B – Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	1
C – Attività manifatturiere	265	274	280	286	283
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	3	3	0	0
E – Fornitura acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	2	3	2	2	2
F – Costruzioni	288	303	296	316	322
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	417	399	402	415	424
H – Trasporto e magazzinaggio	85	90	95	97	102
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	108	108	103	104	104
J – Servizi di informazione e comunicazione	27	27	31	32	32
K – Attività finanziarie e assicurative	20	23	21	23	20
L – Attività immobiliari	107	112	117	111	109
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche	51	63	63	57	58
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	51	50	50	49	47
P – Istruzione	8	7	8	8	7
Q – Sanità e assistenza sociale	5	5	5	4	5
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	24	28	28	25	28
S – Altre attività di servizi	72	73	74	75	76
X – Imprese non classificate	1	1	2	1	1
TOT	1.889	1.942	1.967	1.999	2.013

I servizi educativi per l'infanzia

La diminuzione delle nascite caratterizza la dinamica demografica del Comune negli ultimi anni. In conseguenza di ciò, i residenti compresi fra 0 e 3 anni sono passati dai 595 nel 2010 a 488 a fine 2014. L'offerta dei servizi è ampia e, iniziando dai servizi rivolti ai più piccoli, e in primo luogo dai nidi, si rileva che l'offerta è attualmente garantita da un sistema integrato che comprende nidi comunali a gestione diretta e nidi privati autorizzati al funzionamento con posti in convenzione allargata anche a strutture fuori dal territorio comunale. Nell'anno educativo 2015-16 si contano in totale, tra le due tipologie, n. 155 posti, che a fronte di n. 311 bb. in età (nati negli anni 2013, 2014 fino al 31 marzo 2015) copre il 49,85% della domanda potenziale. Nei riguardi della popolazione compresa tra i 3 e i 6 anni, l'offerta è garantita da un sistema integrato che comprende scuole dell'infanzia statali (n. 3 plessi) e scuole dell'infanzia paritarie in convenzione (2 plessi) dislocate nel capoluogo e nelle frazioni. Attualmente sono 515 i bambini iscritti, dei quali 381 presso le scuole dell'infanzia statali e 134 presso le scuole dell'infanzia paritarie.

L'istruzione primaria e secondaria

Alle scuole primarie e secondarie di secondo grado l'offerta è garantita da un sistema integrato pubblico-paritario. Le scuole primarie accolgono complessivamente 1.019 alunni di cui 886 alle statali (4 plessi dislocati nel Capoluogo e nelle frazioni) e n. 133 alla scuola primaria paritaria del Capoluogo.

Nel Capoluogo sono altresì presenti n. 2 scuole secondarie di primo grado (una statale e una paritaria) che accolgono complessivamente 602 di cui 526 alla statale e 76 alla paritaria.

I servizi socio-assistenziali per anziani

Come abbiamo già visto, al 31 dicembre 2014 gli ultrasessantatrenni residenti nel comune sono 4621 e rappresentano il 22,19 % della popolazione; di questi 1496 hanno più di 80 anni (7,18 %) e costituiscono la fascia di popolazione anziana che maggiormente necessita di assistenza e cure. L'insieme dei servizi socio-assistenziali rivolti dal Comune alla popolazione anziana si può sinteticamente ricondurre alle seguenti tipologie:

- servizi di sostegno al domicilio (assistenza domiciliare, servizio pasti e telesoccorso);
- servizi semi-residenziali e residenziali (centro diurno, casa di riposo, centri di riabilitazione);
- altri servizi (contributi economici, etc.). Per quanto riguarda i servizi di sostegno al domicilio, nel 2014 sono state erogate 6917 ore di assistenza domiciliare, i pasti consegnati a domicilio sono stati 9723. I cittadini che hanno usufruito del servizio di assistenza domiciliare sono stati 112, mentre sono ricorsi al servizio pasti a domicilio 43 anziani. [Fonte: Bilancio sociale 2014 ASP Circondario Imolese](#)

c) Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali

L'articolo 173 del D. Lgs. 267/2000 dispone "I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono, tenendo conto del tasso di inflazione programmato". In sede di previsioni di bilancio si e' tenuto conto di tale indice in relazione ai contratti pluriennali in corso mentre, per quanto concerne le restanti spese, si e' considerato che la riduzione delle spese correnti compensi nel triennio l'incremento inflattivo.

Anno	Fonte: DIPARTIMENTO DEL TESORO Tasso di inflazione (variazioni percentuali in media d'anno)	Fonte: ISTAT Prezzi al consumo F.O.I. (variazioni percentuali in media d'anno)	Scostamento Punti percentuali
2015	0,6 (f)		
2014	0,2 (f)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (e)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- b) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- c) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- d) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- e) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- f) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- g) la gestione del patrimonio;
- h) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- i) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- j) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA. Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con riferimento ai servizi pubblici locali SPL a rilevanza economica l'ente con proprio atto n 109 del 26/11/2013 ha effettuato la relativa ricognizione che di seguito si riporta:

OGGETTO DEL SERVIZIO	FORMA DI AFFIDAMENTO	OBBLIGHI DI SERVIZIO	COMPENSAZIONI ECONOMICHE	COMPATIBILITÀ CON ORDINAMENTO COMUNITARIO
Servizi sociali (1)	<p>CONVENZIONE CON SOGGETTI PUBBLICI: con l'ASP Nuovo Circondario Imolese e con lo stesso NCI delegato a stipulare i contratti di servizio con i Gestori accreditati secondo la normativa regionale</p> <p>In modo residuale: alcuni interventi sono svolti direttamente dal Comune</p> <p>Ragioni: si aderisce ad un sistema legislativo di incentivazione dell'associazionismo intercomunale e si mantiene il controllo pubblico dei servizi all'utenza debole</p>	<p>Previsti nel contratto di servizio con l'ASP, nella convenzione istitutiva dell'ASP; nelle convenzioni sui servizi sociali con il NCI</p>	<p>Trasferimenti a pareggio del bilancio dell'ASP e del NCI;</p>	<p>sì, quale forma di auto-organizzazione della P.A.</p>
Servizi sportivi	<p>- Concessione impianti (stadio, palazzetto, ecc.) a società sportive, conformemente a legge regionale 11/2007</p> <p>Ragioni: Ridotta dimensione del servizio; interesse, motivazione e responsabilizzazione degli utenti – legge regionale n. 11/2007</p> <p>- Concessione dell'impianto natatorio e dell'Impianto del Golf a mezzo gara pubblica a soggetto qualificato</p>	<p>Accessibilità degli impianti e attività a tutti i cittadini; manutenzione ordinaria delle strutture</p>	<p>Canoni concessione</p>	<p>sì</p>

Comune di Castel San Pietro Terme
Documento unico di programmazione 2016

	<p>Ragioni: specializzazione nella gestione del servizio; legge regionale 11/2007</p> <p>- Gestione palestre comunali</p> <p>I servizi sono gestiti dagli uffici comunali che curano le iscrizioni degli utenti e l'incasso delle relative entrate</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti (le palestre sono site presso gli istituti scolastici comunali)</p>		<p>Canone concessione per la gestione piscina;</p> <p>Canone concessione attivo per l'impianto Golf</p>	sì
<p>Servizi cimiteriali (compresa gestione lampade votive e montaggio lapidi)</p>	<p>Affidamento della gestione a Società in house: Deliberata con atto consiliare n. 5/2013 la trasformazione in società mista con gara a doppio oggetto</p> <p>Ragioni: Economicità con vantaggi per il Comune e per gli utenti</p>	<p>Previsti nei contratti di servizio</p> <p>Affidata al Gestore anche la manutenzione straordinaria</p>	<p>Canone attivo per la concessione</p>	sì
<p>Gestione alloggi e.r.p.</p>	<p>Affidamento della gestione a società in house</p> <p>Deliberata la trasformazione in società mista con gara a doppio oggetto (delib. CC 5/2013) poi andata deserta.</p> <p>Ragioni: economicità; affidabilità sociale del servizio, mantenimento del know-how</p>	<p>In conformità al contratto di servizio</p>	<p>I canoni incassati dal concessionario sono destinati alle manutenzioni.</p> <p>Previsto un corrispettivo solo per la gestione amministrativa delle graduatorie dei richiedenti</p> <p>Recupero della morosità a carico del gestore.</p>	sì

Comune di Castel San Pietro Terme
Documento unico di programmazione 2016

<p>Gestione scolastica trasporto</p>	<p>Appalto delle prestazioni di trasporto dei minori alle strutture socio educative pubbliche tramite gara comunitaria</p> <p>I servizi sono gestiti dagli uffici comunali che curano le iscrizioni degli utenti e l'incasso delle relative entrate</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti</p>	<p>Svolgimento delle prestazioni in conformità al contratto e capitolato d'appalto</p>	<p>Corrispettivo</p>	<p>sì</p>
<p>Gestione disabili e anziani trasporto</p>	<p>I servizi sono gestiti dagli uffici comunali che curano le iscrizioni degli utenti e l'incasso delle relative entrate ed in collaborazione con una associazione di volontariato.</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti</p>			
<p>Gestione mense e refezione scolastica</p>	<p>Affidamento della gestione a società in house.</p> <p>Deliberata la trasformazione in società mista con gara a doppio oggetto (delib. CC 5/2013) poi andata deserta.</p> <p>Ragioni: Affidabilità sociale del servizio, mantenimento del know-how</p>	<p>Svolgimento delle prestazioni in conformità a contratto di servizio/disciplinare</p>	<p>Corrispettivo al gestore a titolo di integrazione delle rette e delle agevolazioni/esenzioni deliberate dal Comune</p> <p>Canone attivo per la concessione della cucina centralizzata (compresa manutenzione straordinaria) e canone uso della cucina del nido comunale</p> <p>Recupero della morosità a carico del gestore.</p>	<p>sì</p>
<p>Illuminazione pubblica</p>	<p>Affidamento della gestione a società in house.</p> <p>Deliberata la trasformazione in società mista con gara a doppio oggetto (delib. CC 5/2013) poi andata deserta.</p>	<p>Prestazioni in conformità del contratto</p>	<p>Corrispettivo</p>	<p>sì</p>

	Ragioni: Economicità, strategia di investimento			
Raccolta rifiuti e igiene ambientale:	La gestione è affidata in conformità con norme statali e regionali da organismi sovra comunali: Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti			sì
Servizio spazzamento stradale	- Servizio spazzamento stradale Il servizio e' gestito dagli uffici comunali in coordinamento con il gestore individuato da ATERSIR. Il costo e' inserito nel piano finanziario dei costi della SGRUA. Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti			
Asili Nido comunali	Per parte delle strutture il servizio è svolto con personale comunale; per altra parte con appalto a impresa selezionata con gara comunitaria; Ragioni: qualificare il servizio, garantendo l'affidabilità sociale della gestione pubblica; favorire l'economicità della gestione attraverso un mix di soluzioni	Prestazioni in conformità del contratto	Corrispettivo d'appalto	sì

Comune di Castel San Pietro Terme
Documento unico di programmazione 2016

Ludoteca	I servizi sono gestiti dagli uffici comunali che curano le iscrizioni degli utenti e l'incasso delle relative entrate Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti			
Affissioni pubblicitarie	Concessione a ditta esterna selezionata con gara pubblica unitamente alla gestione in concessione dell'imposta di pubblicità' Ragioni: economicità, economie di scala	Prestazioni in conformità del contratto	Aggio	Sì
Gestione impianti semaforici e parcheggi a pagamento Gestione delle infrazioni semaforiche	Affidamento della gestione a società in house. Ragioni: Economie di scala; strategie di investimento	Prestazioni in conformità dei contratti di servizio	Canone di concessione attivo se il valore delle entrate da parchimetri supera la quota di euro Corrispettivo sulla rilevazione infrazioni (quota fissa più quota variabile)	sì
Bagni pubblici	Parte del servizio e' svolto tramite appalto con affidamento diretto tenuto conto dell'importo inferiore ai 40mila euro Il servizio e' gestito dagli uffici comunali che curano l'incasso delle relative entrate			

	Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti			
Fiere, mercati	<p>Il servizio e' relativo alla predisposizione di spazi adatti alle fiere e ai mercati e alla erogazione di servizi di luce, acqua ecc.</p> <p>Il servizi e' gestito dagli uffici comunali che curano l'incasso delle relative entrate</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti</p>			

Note:

(1) *la gestione dei **servizi sociali** nell'ambito del territorio comunale è assunta e governata in conformità con la legge regionale che ne disciplina modi e forme; per lo più detti servizi non sono definibili a rilevanza economica e, nel caso del Comune di Castel San Pietro Terme, sono gestiti su base associativa intercomunale, da Circondario Imolese e ASP N.C.I. , in buona parte con ricorso al sistema dell'accREDITamento;*

(2) *la gestione delle **attività sportive, culturali, ricreative**, ha trovato puntuale disciplina in specifici atti regolamentari e deliberazioni comunali; si rammenta inoltre la sentenza Corte Costituzionale n. 272/2004 che ha dichiarato incostituzionale l'art. 113 bis del Tuel;*

Oltre a tali servizi si evidenziano anche i servizi gestiti tramite concessione amministrativa :

- Servizio di tesoreria comunale affidato alla Carisbo S.p.A. fino al 31/12/2016;
- Servizio di riscossione Tares/Tari affidato a Hera SpA fino al 31/12/2016 ;

I servizi relativi alle funzioni fondamentali e l'analisi dei fabbisogni standard 2010

Con riferimento all'analisi dei fabbisogni standard svolta dalla società Sose S.p.A., sulla base dei dati inviati dal Comune con riferimento alle funzioni fondamentali esercitate, si riportano i seguenti dati riferiti al Comune di Castel San Pietro Terme:

Fonte: Banca dati Opencivitas aggiornati al 5.11.2015	
Fabbisogno Standard complessivo:	€ 13.447.995
Spesa storica 2010:	€ 13.239.667
Abitanti al 31.12.2010	20.689
Differenza in €:	€ -208.329
Differenza %:	-1,55 %

Dal prospetto risulta che il Comune di Castel San Pietro Terme nel 2010 presentava una spesa inferiore al proprio fabbisogno standard. Nel complesso il Comune è valutato come *“Comune che spende meno del fabbisogno standard ma che offre piu' servizi rispetto a enti con caratteristiche simili”*.

L'analisi di dettaglio sui diversi servizi associati alle **funzioni fondamentali** porta ai seguenti risultati:

Servizio	Fabbisogno Standard complessivo	Spesa storica 2010	Differenza	Differenza in %
Servizio di gestione entrate tributarie e servizi fiscali	187.860,00	96.793,00	- 91.067,00	-48,48%
Servizi di ufficio tecnico	417.089,00	374.156,00	- 42.933,00	-10,29%
servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistico	205.503,00	254.946,00	49.443,00	24,06%
Altri servizi generali	2.066.470,00	2.127.615,00	61.145,00	2,96%
Funzioni di polizia locale	925.653,00	1.001.848,00	76.195,00	8,23%
Funzioni di istruzione pubblica	1.552.555,00	1.628.638,00	76.083,00	4,90%
Funzioni nel campo della viabilità al netto dei servizi nel campo dei trasporti,	906.632,00	1.104.444,00	197.812,00	21,82%
Servizi nel campo dei trasporti	112.384,00	21.224,00	- 91.160,00	-81,11%
Gestione del territorio ed ambiente al netto del servizio smaltimento rifiuti	625.739,00	736.986,00	111.247,00	17,78%
Servizio smaltimento rifiuti	2.856.514,00	3.302.981,00	446.467,00	15,63%
Funzioni del settore sociale al netto dei servizi di asili nido	1.896.197,00	1.342.476,00	- 553.721,00	-29,20%

Ovviamente la differenza fra il fabbisogno standard e la spesa storica non è un indice di efficienza di un ente ma, certamente, rappresenta un importante elemento in particolare con riferimento al fatto che tali dati verranno utilizzati per la ripartizione di una quota del Fondo di solidarietà comunale per percentuali sempre più elevate.

2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

a) Investimenti e la realizzazione di opere pubbliche per il mandato 2014 -2019

Capoluogo e frazioni hanno una dote patrimoniale di **edifici e strutture pubbliche** rilevante la cui manutenzione deve necessariamente essere organizzata in una crono-programmazione coerente con le risorse per investimenti disponibili e con i vincoli a cui soggiace la spesa della PA ed in particolare il patto di stabilità. Svilupperemo tale crono-programmazione attraverso Piani quinquennali di

- ✓ rifacimento dei manti stradali delle vie comunali;
- ✓ manutenzione e rigenerazione Edifici Scolastici, adeguando le strutture esistenti ai requisiti e standard di sicurezza e migliorandone l' idoneità didattica. Il Piano include anche interventi di sviluppo attraverso l' ampliamento del Plesso di Scuola Primaria Sassatelli, la costruzione del nuovo Plesso di Scuola Primaria ad Osteria Grande e l' acquisizione e ammodernamento del Plesso di via Remo Tosi;
- ✓ manutenzione e rigenerazione impianti e strutture sportive basato sul partenariato con le Società Sportive e la concessione in gestione degli impianti a fronte di gestione e interventi manutentivi ordinari, riqualificando il comparto Casatorre in termini di accessibilità e fruibilità, gli impianti di Osteria Grande, la pista polivalente di Poggio Grande e sviluppando nuovi impianti attraverso finanziamenti privati.

Faremo leva su tutti gli strumenti disponibili e soprattutto ci impegneremo nella ricerca di risorse esterne che ci consentano investimenti così rilevanti. Inoltre inseriremo nelle opere pubbliche da realizzare la manutenzione e adeguamento per i requisiti di sicurezza del Palazzo Comunale; il recupero e la riqualificazione del Centro Storico di Varignana e di edifici storici e non da destinare a progetti sociali e per le attività giovanili e culturali (Bocciofile, Centri Giovanili, Ex asilo Nido).

Confermiamo in pieno l'obiettivo di realizzare le **grandi opere infrastrutturali** necessarie al miglioramento della viabilità e sicurezza della circolazione già identificate per le quali la pianificazione è già iniziata dalle precedenti amministrazioni (rotatoria del casello autostradale, rotatoria di via Roma-via Emilia-via Cova, tangenziale di Osteria Grande, rotatoria via Torricelli, rotatoria via Scania);

Era stata originariamente prevista per il 2015 la contrazione di un mutuo per 1 ml di euro a fronte dei lavori per la ristrutturazione delle Scuole primarie Sassatelli i cui oneri appaiono sostenibili in rapporto alla capacità di indebitamento dell'ente. Tale progetto, in ragione dello slittamento della tempistica per l'affidamento

dell'incarico di progettazione, verra' rinviato al 2016 e, pertanto, l'opera e' stata inserita nel Programma opere pubbliche 2016-2018. Oltre a tale risorsa e' allo studio da parte dell'ente un progetto di realizzare il nuovo plesso scolastico di Osteria Grande tramite lo strumento del Fondo immobiliare.

La programmazione strategica tuttavia dovra' tenere conto dei limiti derivanti oltre che dalle risorse disponibili o eventualmente attivabili, ma soprattutto dai vincoli del pareggio di bilancio secondo la modalita' che verra' definita nella legge di stabilita'.

b) Programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si riportano i dati aggiornati al 30/06/2015 delle opere pubbliche contenute nella programmazione triennale e finanziate negli anni precedenti al 2015:

N.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	I M P O R T O	T E M P I	PROGETTO			APPALTO			CONTR.		PREV INIZ LAV.	PREV FINE LAV.
				PREL	DEF.	ESEC	BANDO	GARA	AGGIUD	CONS. LAV	%		
1	Intervento di Riqualificazione urbana Viale Terme	275.000	Previsti									01/14	04/14
			Effettivi							80			
2	Interventi di manutenzione straordinaria scuola infanzia Grandi per ripristino dissesti	200.000	Previsti									3/14	3/14
			Effettivi							60			

c) I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Per il mandato 2014-2019 le politiche di bilancio sul fronte entrate saranno imperniate sul **contenimento della pressione fiscale e sul sostegno alle imprese e alle famiglie** attraverso **una politica tributaria e tariffaria fondata sull'equità e progressività** ma anche sulla consapevolezza che si andrà sempre più verso un maggior federalismo fiscale e patrimoniale, sull'iscrizione a bilancio di risorse da reperire nella lotta all'evasione erariale, per applicare fondi a favore delle fasce economicamente più deboli. Nello specifico con riferimento al prelievo sui rifiuti (TARI) si è attuata la ridefinizione delle tariffe del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti – rivedendo il carico tra i diversi ambiti (residenziale-produttivo) - tenendo conto della gestione-qualità del servizio.

In linea con le precedenti amministrazioni sarà confermato **l'impegno per il recupero dell'evasione fiscale**. Saranno ricercate **contribuzioni da parte di privati** o altri enti per finanziare alcune progettualità, con particolare attenzione agli ambiti culturali e turistici.

E' prioritario l'intento dell'Amministrazione continuare a **destinare i proventi dei permessi a costruire agli investimenti**, evitando l'utilizzo degli stessi al finanziamento della parte corrente del bilancio, se le condizioni finanziarie lo consentiranno. Nel corso del 2015 non è stato possibile raggiungere tale obiettivo, in quanto, vista la deroga concessa dalla norma, si è preferito rinviare la manovra tributaria al 2016 in attesa delle modifiche tributarie inerenti la cd "local tax". Alla luce dei contenuti del ddl di stabilità e' evidente che l'Amministrazione dovrà valutare anche per l'esercizio 2016 la possibilità di utilizzare i contributi da permessi a costruire per il finanziamento della parte corrente del bilancio, oltre a operare alcuni necessari contenimenti di spesa, in attesa della definizione dell'importo del Fondo di solidarietà comunale.

d) La spesa corrente

In un quadro finanziario segnato da una difficile situazione economica, il Comune di Castel San Pietro Terme si pone l'obiettivo per il mandato 2014 – 2019 di proseguire la ricerca di ulteriori modalità per contenere le spese di funzionamento.

Le politiche di spesa saranno rivolte al mantenimento della qualità dei servizi erogati, valore sia in termini di qualità della vita dei cittadini che opportunità per nuovi insediamenti produttivi e attuando, attraverso l'analisi attenta delle singole voci di spesa, gli interventi di razionalizzazione ed economicità necessari alla sostenibilità del bilancio.

Le linee strategiche del mandato amministrativo 2014 - 2019 in materia di politiche di spesa corrente sono le seguenti:

- 1. Mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati con particolare riguardo ai servizi sociali, scolastici e a domanda individuale;**
- 2. Contenimento della spesa corrente di funzionamento, con esclusione della spesa di personale per la quale verra' attuata una politica di turn over nei limiti consentiti;**
- 3. Revisione delle politiche di spesa sui programmi con particolare riferimento alle funzioni non fondamentali ;**

Tali politiche di spesa dovranno confrontarsi con la riduzione progressiva delle risorse a disposizione e, pertanto, nell'arco del mandato amministrativo sara' obiettivo primario dell'amministrazione riuscire a garantire i servizi attualmente erogati.

e) Analisi delle necessita' finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Missione	Previsione assestata 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1.Servizi istituzionali e generali di gestione	4.194.945,82	4.057.415,00	3.869.214 ,00	3.924.711,00
2.Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3.Ordine pubblico e sicurezza	828.837,57	917.449,63	882.828,63	882.828,63
4.Istruzione e diritto allo studio	1.743.208,87	1.842.931,35	1.852.213,00	1.843.929,00
5.Tutela e valorizzazione beni e attivita' culturali	552.226,97	591.189,00	581.563,00	580.719,00
6.Politiche giovanili sport e tempo libero	570.152,16	604.293,00	605.600,00	604.457,00
7.Turismo	380.967,19	251.988,00	249.629,00	249.629,00
8.Assetto del territorio ed edilizia abitativa	277.939,10	261.891,00	253.738,00	254.533,00
9.Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	4.225.651,39	4.133.160,00	4.125.355,00	4.125.248,00
10.Trasporti e diritto alla mobilita'	1.048.912,46	997.842,00	991.914,00	988.663,00
11.Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.770.102,45	2.762.352,00	2.736.561,00	2.735.666,00
13.Tutela della salute	95.566,00	88.700,00	88.800,00	88.800,00
14.Sviluppo economico e competitivita'	407.417,87	207.053,00	198.477,00	198.477,00
16,Agricoltura	2.133,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
17.Energia e diversificazione fonti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot .parziale senza fondi	17.098.060,85	16.718.463,98	16.438.092,63	16.479.860,63
20. Fondi e accantonamenti	1.072.855,97	535.706,00	725.706,00	725.706,00
Totale Spesa titolo 1	18.170.916,82	17.254.169,98	17.163.798,63	17.205.566,63

Tenuto conto che l'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità' dovra' progressivamente essere incrementato per arrivare al 100% nel 2019 e' evidente che tale elemento comportera' la necessita' di un consolidamento della parte corrente del bilancio.

f) La gestione del patrimonio

L' amministrazione continuerà a perseguire l'obiettivo di ottenere la migliore valorizzazione degli immobili disponibili in modo da ottenere risorse in favore del bilancio. I proventi per **locazioni di beni del patrimonio disponibile** per un totale di circa 52mila euro prevedibili per il mandato amministrativo 2014 – 2019 sono riconducibili ai seguenti immobili:

PATRIMONIO DISPONIBILE	Scadenze contrattuali	Importo Annuo (Iva compresa se dovuta)
Podere Ca' Il Rio – Terreno agricolo	10/11/2018	4.800,00
Appartamento residenziale Via Mazzini n. 29	22/04/2017	4.221,00
Appartamento residenziale Viale Terme n. 840/B	14/09/2018	5.880,00
Locale commerciale Via Viara N.386/A (Locali fioraio c/o cimitero capoluogo)	29/02/2016	8.548,50
Locale commerciale Via Viara N.386/B (Locali marmista c/o cimitero capoluogo)	29/02/2016	8.548,50
Immobile Caserma Carabinieri + appartamenti Via Tanari n. 452	Contratto da stipulare	20.000,00
Totale canoni locazione annui		51.998,00

Per quanto riguarda **le concessioni di beni del patrimonio indisponibile** destinati, diversamente, a finalita' di pubblico interesse i proventi attesi sono riconducibili ai seguenti contratti:

PATRIMONIO INDISPONIBILE	Canoni annui (Iva compresa se dovuta)
Canone concessione laghetto Mariver (cap 3646)	5.328,00
Canone concessione Casa protetta, Centro diurno(cap.3647)	214.970,00
Canone concessione in uso parte locali centro civico O.G.(cap. 3649)	4.800,00
Canone concessione aree per telefonia mobile (cap. 3653)	65.000,00
Canone concessione chiosco Laghetto Scardovi (cap- 3654)	24.000,00
Canone concessione aree chioschi distribuzione latte (cap- 3655)	4.000,00
Canone concessione in uso immobili scolastici (cap. 3657)	500,00
Canone concessione uso cucina centralizzata e cucina nido (cap. 3658)	23.828,00
Canone concessione uso pensiline (cap- 3659)	726,00
Totale	343.152,00

g) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Nel precedente mandato amministrativo si e' cercato di ridurre l'applicazione dei **proventi dei permessi a costruire** alla parte corrente del bilancio, fino all'azzeramento degli ultimi due esercizi . Allo stesso modo, l'indirizzo di questa amministrazione e' di riservare tali proventi esclusivamente ad investimenti sempre che le condizioni finanziarie lo consentano.

Negli ultimi esercizi non si e' ricorsi a mutui per il finanziamento degli investimenti ma, con riferimento alla realizzazione di opere ritenute di interesse prioritario e strategico per lo sviluppo del territorio, si ritiene di poter procedere alla contrazione di un **mutuo** nella prima annualita' del prossimo bilancio di previsione 2016 - 2018 e poi, si programmano altri 2 interventi rispettivamente uno nel 2017 e uno nel 2018 finanziati con tale fonte.

E', inoltre, obiettivo di questa Amministrazione utilizzare per gli investimenti anche eventuali eccedenze di parte corrente quali **entrate una tantum** (ad esempio contributo dello stato per la partecipazione all'accertamento di tributi erariali o riparti straordinari di riserve) eventualmente acquisite dall'Ente.

Oltre a tali entrate e' intenzione di questa amministrazione continuare a perseguire la **lotta all'evasione** acquisendo risorse di natura straordinaria da destinare sia in favore della parte corrente del bilancio che, eventualmente, in parte investimenti.

h) Indebitamento

Si riporta di seguito l'andamento del debito residuo :

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Debito residuo al 31/12	9.707.088,36	8.660.090,87	7.558.442,09	6.602.943,82	5.584.681,46	4.667.556,44	4.058.283,36
Popolazione residente	20879	20817	20817	20821	20821	20821	20821
Rapporto tra residuo debito e pop. residente	464,92	416,01	363,09	317,13	268,22	224,17	194,91

Nel corso del 2015 con atto n. 67 del 21/05/2015 il Comune ha approvato l'adesione alla rinegoziazione dei prestiti Cassa DDPP come da Circolare CDP n. 1283/2015. I minori oneri correlati alla rinegoziazione – che di seguito si riportano - dovranno essere destinati ad investimenti ai sensi della normativa vigente e degli indirizzi contenuti nel atto consiliare sopraccitato:

Periodo di ammortamento	Minori/Maggiori oneri
dal 2016 al 2025	- 141.628,32
Dal 2026 al 2030	+ 11.300,86
Dal 2031 al 2044	+ 218.793,34

Nel confronto con i dati regionali si evidenzia che il dato del Comune di Castel San Pietro e' al di sotto la media regionale di euro 1.101,86 per abitante, oltre che di molto inferiore della media nazionale pari a € 1.880,03 per abitante ([Dati Ministero del Tesoro – CEAM aggiornati al 30/6/2015](#)).

In merito alla sostenibilita' del debito si precisa che, nel complesso, gli oneri di parte corrente (interessi) relativi al 2014 (€ 204.810,02) rapportati al debito residuo al 1.1.2014 (€ 8.660.090,87) portano ad un tasso medio del 2% . Per quanto riguarda la capacita' di indebitamento, considerando anche gli interessi relativi alle operazioni di fidejussioni erogate, l'incidenza e' pari al 1,27% delle entrate correnti 2013 (limite 8%). Tali dati verranno aggiornati in sede di nota di aggiornamento al presente documento.

Si riporta infine la situazione del debito potenziale ovvero quello collegato a garanzie accordate ad associazioni sportive per interventi sugli impianti di proprieta' comunale o in favore della societa' Solaris S.r.l. :

DEBITO POTENZIALE				
Tipologia garanzia	Importo garantito al 31/12/2014	Soggetto	Oggetto garanzia	Istituto
Fideiussione "a prima richiesta"	128.360,68	Associazione sportiva dilettantisti ca polisportiva O.G.	Mutuo lavori impianto fotovoltaico area campo di calcio Osteria Grande	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	47.290,80	A.c. Osteria Grande Asd	Mutuo lavori impianto fotovoltaico area bocciodromo Osteria Grande	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta" (agg.31/12/2013)	274.145,07	Solaris S.r.l.	Mutuo lavori ex Pretura	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	132.889,14	Solaris S.r.l.	Mutuo Lavori Via Oberdan	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	168.984,63	Asd Home	Mutuo lavori impianto fotovoltaico presso Palazzetto sport	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	95.000,00	Circolo Tennis	Mutuo lavori manutenzione straordinaria Circolo Tennis	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Totale	846.680,32			

i) Gli equilibri della situazione corrente e generali di bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Si riportano di seguito i dati previsionali degli equilibri con riferimento alle annualità 2016 - 2018 :

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	202.623,99	153.756,00	156.256,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	18.246.174,99	18.104.719,63	17.797.949,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.254.169,98	17.163.798,63	17.205.566,63
<i>di cui:</i>				
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>		<i>153.756,00</i>	<i>156.256,00</i>	<i>156.256,00</i>
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>450.000,00</i>	<i>640.000,00</i>	<i>640.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.054.629,00	954.677,00	608.639,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		140.000,00	140.000,00	140.000,00

La parte corrente del bilancio deve necessariamente produrre un risultato positivo pari all'importo delle economie derivanti dalla rinegoziazione dei prestiti. Al momento , per semplicita' di calcolo, e' stato evidenziato un importo di euro 140.000,00 a fronte dell'importo effettivo di euro 141.628,32.

Gli equilibri di bilancio corrente sono garantiti in linea prospettica sul triennio 2016 – 2018 da una manovra tributaria gia' prefigurata del DUP 2015 e nel Bilancio di previsione 2016 – 2018. Tenuto conto che il d.d.l. di stabilita' contiene, con riferimento all'esercizio 2016, la previsione di un "blocco tributario". Se tali ipotesi verranno confermate l'Amministrazione dovra' necessariamente valutare altre ipotesi per il finanziamento della parte corrente del bilancio.

Equilibri di cassa

Di seguito e' evidenziato l'andamento del fondo di cassa in chiusura di esercizio (31/12) con riferimento agli ultimi esercizi ed il relativo utilizzo di anticipazioni. Nel 2015 non e' stata prevista la necessita' di ricorrere a tale istituto e allo stesso tempo i tempi di pagamento risultano rispettati.

Si ritiene di non dover ricorrere nel corso del mandato amministrativo 2014 - 2019 alla anticipazione onerosa di tesoreria.

Descrizione	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.882.987,00	4.672.746,62	3.725.299,83	3.307.540,35
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3. DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Direttore generale: cessato al 25/5/2014

Segretario: 1 in convenzione con il Comune di Medicina

Numero dirigenti: 1

Numero posizioni organizzative: 12

Numero personale dipendente al 31/12/2014: 138*

Le risorse di personale – alla data del 31/12/2014 - sono così articolate:

al 31/12 anno riferimento	2010	2011	2012	2013	2014
DIRIGENTI T.I.	1	1	1	1	1
DIRIGENTI T.D.	=	=	=	=	=
DIRETTORE	1	1	1	1	=
cat. D1/D3	50	49	48	47	46
cat. C	64	60	57	55	55
cat.B1/B3	35	33	31	31	31
cat.A	1	1	1	1	1
Totale	152	145	139	136	134
T.DET (Uomo/anno)	7	5	3	0,68	3
SEGRETARIO (convenzione 50%)	1	1	1	1	1
TOTALE DIPENDENTI	160	151	143	137,68	138
Abitanti al 31/12	20689	20831	20935	20817	20821
incidenza dipendenti su abitanti	129,31	137,95	146,4	151,20	150,88

*totale da conto annuale del personale 2014

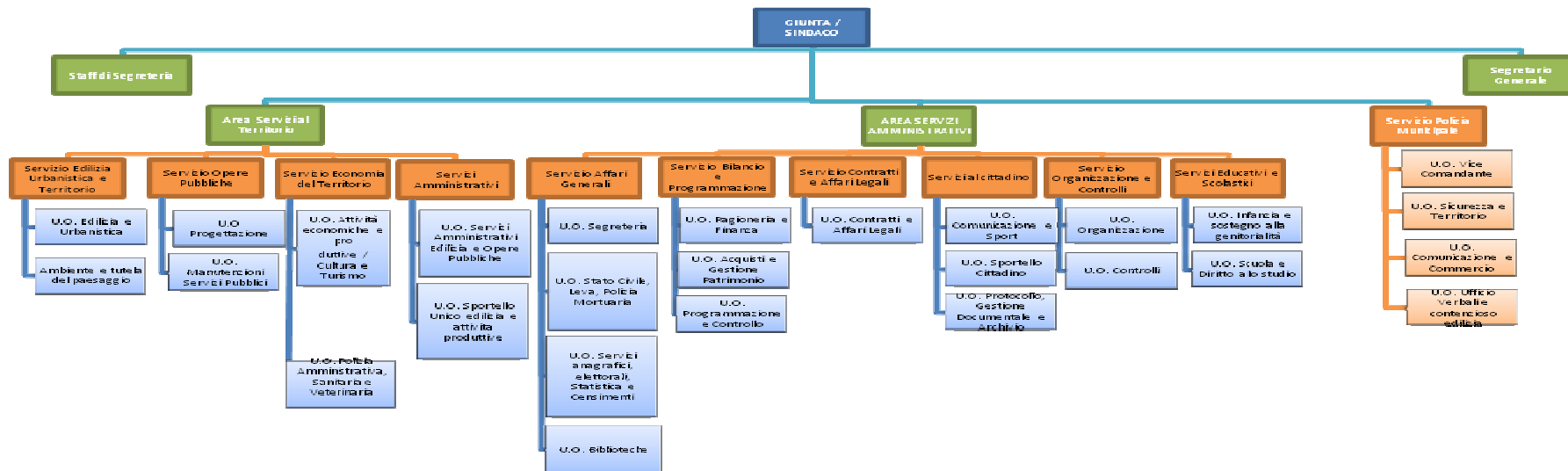
Il personale comunale è la risorsa patrimoniale più importante che la comunità ha e mette al servizio di sé stessa. Persone e competenze che vanno preservate ma anche rinnovate, potenziate e innovate in funzione dei cambiamenti della società e dei servizi che essa richiede. Nei limiti posti dalla vigente legislazione nazionale attueremo il turn over del personale senza riduzione, cercando di sfruttare tutti gli spazi di spesa per introdurre nell'Amministrazione nuove energie e competenze,

dando valore alla formazione al training degli operatori. Particolari potenziamenti riguarderanno i servizi alle imprese e al territorio e ai beni pubblici. Svilupperemo il networking e la razionalizzazione nell'impiego del personale comunale nei servizi gestiti in autonomia e in forma associata nell'ambito del Nuovo Circondario Imolese.

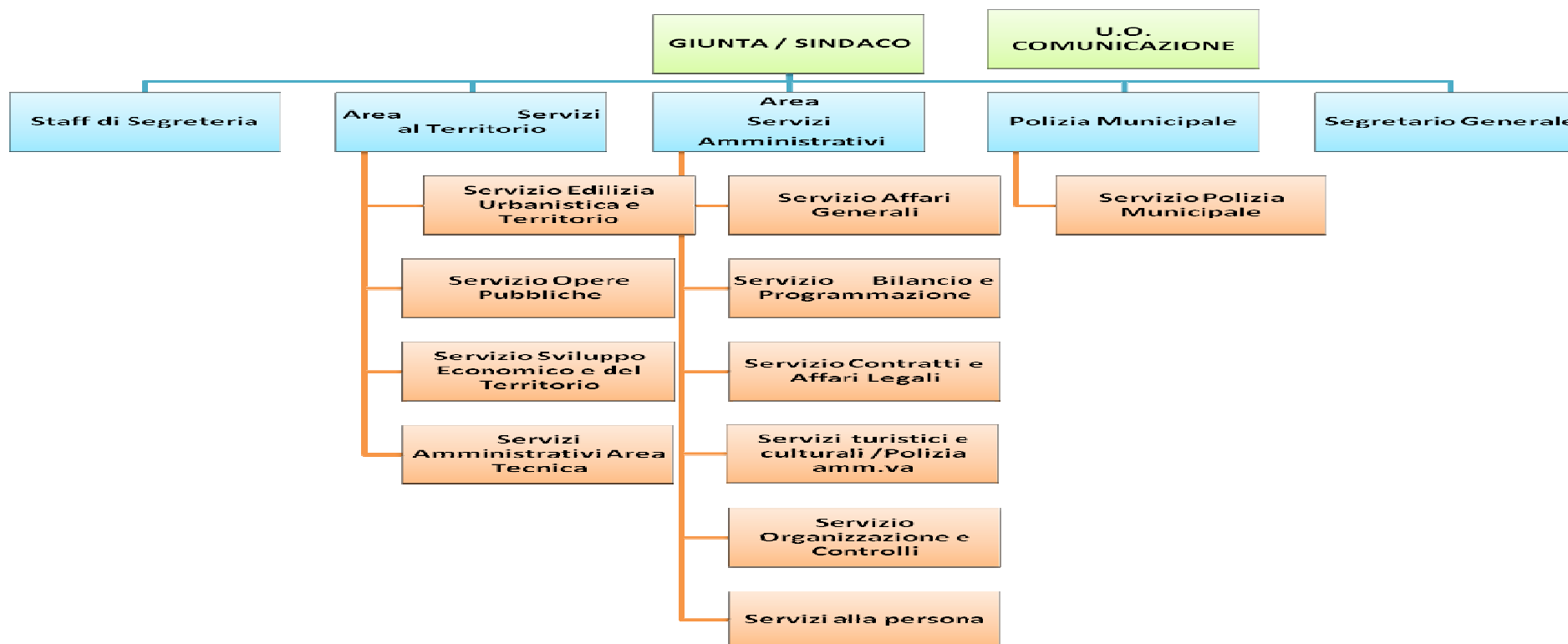
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 9.06.2014 è stata approvata l'attuale macrostruttura dell'Ente che prevede un'articolazione su 2 Aree, e alcuni servizi di staff, finalizzati a presidiare alcune tematiche a rilevanza generale (Segreteria di staff del Sindaco e Polizia Municipale).

A dirigere ogni area è stato incaricato dal Sindaco un dirigente che ha poi provveduto a definire la cd. "micro organizzazione" e a nominare i funzionari titolari di posizione organizzativa per ogni unità organizzativa denominata "Servizio".

La struttura organizzativa dell'Ente – ante riorganizzazione - e' così composta:



Con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 19/11/2015, e' stata quindi approvata una riorganizzazione dell'Ente che ha determinato la ridefinizione della macrostruttura con decorrenza 1.1.2016 , come di seguito indicato:



4. COERENZA E COMPATIBILITA' CON IL PATTO DI STABILITA' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Gli obiettivi programmatici assegnati al Comune di Castel San Pietro Terme degli ultimi esercizi risultano sempre rispettati. Con il DDL Stabilità 2016 si conferma la volontà di sostituire le attuali regole del Patto con il **saldo finale di competenza (potenziata) non negativo**, governando così il primo avvio della L. 243 del 2012 (legge costituzionale di pareggio di bilancio):

- il nuovo saldo di competenza finale coincide con l'unità di misura che ISTAT utilizzerà per il calcolo dell'indebitamento netto della PA
- il nuovo saldo risulta quindi funzionale al conseguimento degli obblighi di finanza pubblica, oltre che in linea con l'applicazione dei principi della nuova contabilità
- l'obiettivo è favorire una ripresa significativa delle politiche locali rivolte agli investimenti, superando gli ostacoli fin qui imposti dal Patto

Il saldo finale di competenza potenziata dovrebbe assicurare al comparto i maggiori vantaggi per una ripresa significativa degli investimenti locali . • Il DDL Stabilità 2016, ora all'esame del Parlamento, procede verso questa direzione, per ora con il limite di non prevedere anche dopo il 2016 l'inserimento del FPV nel nuovo saldo . **Si attende il testo definitivo della legge di stabilità' 2016 per valutare compiutamente gli effetti sul bilancio comunale in sede di nota di aggiornamento al presente documento.**

5. INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI PER IL MANDATO 2014 -2019 ARTICOLATI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le linee programmatiche di mandato previste dall' art 46 del D.Lgs267/2000 - sono state presentate in Consiglio Comunale – ai sensi dell'art. 14 dello Statuto comunale - in data 23/10/2014 ai sensi dell'art. 14 dello Statuto e contengono il riferimento a 4 principali “Ambiti strategici” di azione. Ad ogni Ambito strategico corrispondono degli Indirizzi strategici e, conseguentemente, un complesso di Obiettivi strategici da svolgere con riferimento alle Missioni e ai Programmi dell'Amministrazione.

Gli ambiti strategici

Il rapporto cittadini e città': partecipazione, semplificazione e innovazione	Sviluppo della comunità': economia del territorio
I Servizi alla comunità': per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficoltà'	Le relazioni della comunità': socialità' e formazione dei cittadini

Il Principio contabile applicato prevede che “ *Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.*”

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	----------	--

Programma 1 ORGANI ISTITUZIONALI

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Rapporto Amministrazione-Cittadino: fiducia e corresponsabilità del futuro	Fornire informazioni efficienti ed efficaci ai cittadini e alle imprese in modo chiaro e rapido- Consulte	Uffici cittadini, Imprese, Ass.categoria		2014- 2019	SI
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Rapporto Amministrazione-Cittadino: fiducia e corresponsabilità del futuro	Semplificare il rapporto tra il cittadino e l'amministrazione attraverso l'istituzione e la partecipazione alla Città Metropolitana	Uffici comunali, cittadini, Imprese, Ass.categoria		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Promuovere la partecipazione/cittadinanza attiva e la formazione alla responsabilità degli adolescenti e dei giovani	Uffici i, cittadini, Imprese, Ass.categoria		2014- 2019	

Programma 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Rapporto Amministrazione-Cittadino: fiducia e corresponsabilità del futuro	Fornire informazioni efficienti ed efficaci ai cittadini e alle imprese in modo chiaro e rapido- incontri e tavoli dedicati Bilancio	Uffici comunali, cittadini, Imprese, Ass.categoria	SI	2014- 2019	SI
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Ridefinire la struttura societaria di Solaris S.r.l.e ottenere maggiori investimenti sul territorio (Area Blu e Con.Ami)		SI	2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Mantenere la qualità del livello dei servizi erogati		SI	2014- 2019	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	----------	--

Programma 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
--

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città': partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Contenere la pressione fiscale e sostenere le imprese e le famiglie con equità e progressività	Cittadini, Famiglie, Imprese, Ass.categoria		2014- 2019	

Programma 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città': partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	In vista della scadenza del contratto di concessione all' Afm delle farmacie comunali valutazione delle diverse modalità di gestione al fine di migliorare il servizio in favore della città'	Cittadini, Famiglie,	SI	2014- 2019	SI

Programma 6 UFFICIO TECNICO

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunità' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficoltà'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Completare l'anagrafe degli edifici scolastici aggiornata con lo stato degli immobili			2014- 2019	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	----------	--

Programma 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Rapporto Amministrazione-Cittadino: fiducia e corresponsabilità del futuro	Fornire informazioni efficienti ed efficaci ai cittadini e alle imprese in modo chiaro e rapido- sito web	Uffici comunali, cittadini, Imprese, Ass.categoria		2014- 2019	SI
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Lavori Pubblici: la cura del bene comune castellano	Progredire nell'innovazione tramite reti WI-FI			2014- 2019	

Programma 10 RISORSE UMANE

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Attuare processo di analisi e riorganizzazione delle gestioni associate con il Nuovo Circondario Imolese		SI	2014- 2019	SI
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Rinnovare e potenziare le risorse umane			2014- 2019	SI

MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
-----------------	----------	------------------------------------

Programma 1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
--

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Condividere i valori della legalità e delle regole di buona convivenza			2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Rendere la città più accogliente e ospitale			2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Modernizzare il servizio di polizia municipale			2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Migliorare la comunicazione in materia di sicurezza e legalità			2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Favorire una rete di sportelli della legalità a livello metropolitano			2014- 2019	

Programma 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
--

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Attuare un controllo sistematico delle frazioni e delle aree industriali			2014- 2019	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
-----------------	----------	---

Programma 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Realizzare un piano quinquennale di manutenzione e sviluppo degli edifici scolastici - SCUOLE DELL'INFANZIA			2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Sviluppare un percorso di crescita educativa e sociale basato su un sistema integrato pubblico-privato 3-6 anni SCUOLA INFANZIA			2014- 2019	

Programma 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Realizzare un piano quinquennale di manutenzione e sviluppo degli edifici scolastici TUTTE LE ALTRE SCUOLE			2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Realizzare l'ampliamento del Plesso di Scuola Primaria Sassatelli			2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Realizzare un sistema scolastico di nuova generazione a Osteria Grande (Primaria e Palestra Andrea Bugamelli)			2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Trasferire la Scuola Primaria Albertazzi nell'edificio Ex Alberghetti			2014- 2019	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
-----------------	----------	---

Programma 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficoltà'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Dare continuita' al sostegno all'handicap in ambito scolastico	Famiglie, alunni, Istituzioni scolastiche	NO	2014- 2019	SI
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficoltà'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Supportare le famiglie attraverso l'offerta di servizi scolastici ausiliari (refezione,trasporto,centri estivi)	Famiglie, alunni, Istituzioni scolastiche	SI	2014- 2019	SI

Programma 7 DIRITTO ALLO STUDIO
--

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficoltà'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Migliorare la dotazione di un sistema statale di istruzione scolastica quali-quantitativamente adeguato	Famiglie, alunni, Istituzioni scolastiche	NO	2014- 2019	SI

MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
-----------------	----------	--

Programma 2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
--

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Realizzare un censimento delle associazioni attive sul territorio	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Riorganizzare l'utilizzo delle sale espositive, musicali e del teatro	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Salvaguardare il bene culturale rappresentato dalle biblioteche comunali	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani	NO	2014- 2019	SI
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Dare un nuovo volto ai tempi forti della cultura castellana-programmazione annuale eventi	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Dare maggior valore alla memoria e alla storia del territorio	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani	NO	2014- 2019	SI
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Sostenere la conoscenza ed il confronto con le altre culture e nazionalità	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani	NO	2014- 2019	SI

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
-----------------	----------	--

Programma 1 SPORT E TEMPO LIBERO

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Promuovere la partecipazione diretta alla gestione degli impianti sportivi	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Responsabilizzare gli utilizzatori degli impianti sportivi	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Promuovere una educazione e una cultura del benessere e delle regole favorendo le relazioni tra società sportive e istituti scolastici	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Realizzare un piano quinquennale di riqualificazione delle strutture e degli impianti sportivi	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Potenziare l'utilizzo degli impianti sportivi da parte dei turisti e dei visitatori della città	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

Programma 2 GIOVANI

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Sostenere progetti di partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Progettare nuovi spazi per i giovani	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori	NO	2014- 2019	SI

Azioni già messe in atto:

MISSIONE	7	TURISMO
-----------------	----------	----------------

Programma 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
--

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Rafforzare la connotazione di citta' a vocazione turistica	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Sviluppare il turismo termale	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

:

MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
-----------------	----------	---

Programma 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Adottare il Piano strutturale comunale e il Regolamento urbano dell'edilizia	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Riqualificare il centro storico e il commercio- Piano del Centro Storico-Urbanistica	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
-----------------	----------	---

Programma 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Ambiente, mobilità e energie rinnovabili: espressione futuristica del vivere bene castellano	Approvare il Piano comunale di azione per l'energia sostenibile (PAES)	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

Azioni gia' messe in atto:

Programma 3 RIFIUTI

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Ambiente, mobilità e energie rinnovabili: espressione futuristica del vivere bene castellano	Analizzare costi e benefici del servizio raccolta rifiuti	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

:

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
-----------------	-----------	---

Programma 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Lavori Pubblici: la cura del bene comune castellano	Realizzare grandi opere infrastrutturali - viabilità-	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Sviluppo della comunità: economia del territorio	Ambiente, mobilità e energie rinnovabili: espressione futuristica del vivere bene castellano	Realizzare il Piano della sosta e della viabilità' del centro storico e barriere architettoniche	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori	SI	2014- 2019	

:

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
-----------------	-----------	--

Programma 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
--

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Sviluppare un percorso di crescita educativa e sociale basato su un sistema integrato pubblico-privato 0-3 anni NIDO	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Supportare le famiglie attraverso l'offerta di servizi scolastici ausiliari (ludoteca)	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI

Programma 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'
--

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le fasce di popolazione con maggiori fragilita' sociali-DISABILITA'	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
-----------------	-----------	--

Programma 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le fasce di popolazione con maggiori fragilita' sociali - ANZIANI	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI

Programma 5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le fasce di popolazione con maggiori fragilita' sociali- FAMIGLIE	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le famiglie che perdono il lavoro e le nuove poverta'- SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
-----------------	-----------	--

Programma 6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
--

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le famiglie che perdono il lavoro e le nuove poverta'- POLITICHE ABITATIVE	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	

Programma 7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sviluppare un welfare di comunita'	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le fasce di popolazione con maggiori fragilita' sociali- GIOVANI	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Completare il progetto dell'Ospedale di Comunita' e della Casa della Salute	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Rafforzare le funzioni ed il ruolo di governo politico e tecnico del Comune in rapporto all'ASP del Circondario Imolese	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
-----------------	-----------	---

Programma 2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
--------------------	---

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Sviluppo della comunità: economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Riqualificare il centro storico e il commercio- Piano del Centro Storico-Commercio	Imprenditori, Associazioni di categoria		2014- 2019	

Programma 4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
--------------------	---

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Sviluppo della comunità: economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Sviluppare il sistema delle imprese sul territorio	Imprenditori, Associazioni di categoria,		2014- 2019	

MISSIONE	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
-----------------	-----------	--

Programma 1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Agricoltura: imprese agricole castellane, prodotti del territorio e multifunzionalità	Sostenere l' imprenditoria agricola castellana	Imprenditori, Associazioni di categoria		2014- 2019	
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Agricoltura: imprese agricole castellane, prodotti del territorio e multifunzionalità	Rafforzare la filiera agroalimentare del territorio	Imprenditori, Associazioni di categoria		2014- 2019	
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Agricoltura: imprese agricole castellane, prodotti del territorio e multifunzionalità	Sviluppare la rete irrigua	Imprenditori, Associazioni di categoria		2014- 2019	

:

4. MODALITA' E STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Il punto 8.1 del principio contabile applicato dispone che nella SeS siano indicati ” *gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa*”.

A tale riguardo ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, dovranno essere verificati nello stato di attuazione e, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, potranno essere opportunamente riformulati. Saranno altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. **Tale attività dovrà essere svolta con riferimento ad una tempistica da prevedere a seguito di ridefinizione, in coerenza con il nuovo ordinamento, dell'art. 10 del Regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 7/2/2013 ai sensi del dl 174/2012.**

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.